

IVG

Lo scandalo calcioscommesse travolge ancora Savona, alterata la partita con il Teramo: indagato Barghigiani

di **Redazione**

10 Giugno 2015 - 11:20



Savona. L'inchiesta sul calcioscommesse "Dirty Soccer" torna ad affacciarsi su Savona: nelle ultime ore infatti dalla Procura di Catanzaro sono state disposte nuove perquisizioni ed è emerso il coinvolgimento di altre cinque persone tra cui anche l'ex consulente di mercato dei biancoblu Marco Barghigiani, 52 anni, che di fatto aveva lasciato la società savonese dopo l'esonero di mister Aloisi (voluto da Barghigiani).

Oltre a lui gli avvisi di garanzia hanno raggiunto anche il collaboratore tecnico del Parma ed ex direttore sportivo della Ternana Giuliano Pesce, 50 anni, il presidente del Teramo Luciano Campitelli, di 59, il ds del Teramo Marcello Di Giuseppe, di 47, ed il calciatore del San Paolo Padova Davide Matteini, di 33.

Nel mirino della Dda di Catanzaro, che coordina l'indagine insieme alla squadra mobile e allo Sco di Roma, è finita proprio una partita giocata dagli Striscioni: quella con il Teramo disputata lo scorso 2 maggio allo stadio Bacigalupo quando gli abruzzesi con una vittoria in trasferta hanno festeggiato la promozione in serie B.

Il match, secondo gli inquirenti, sarebbe però stato truccato proprio per consentire al Teramo di ottenere la certezza matematica del salto di categoria con una giornata d'anticipo rispetto alla conclusione del campionato di Lega Pro.

L'ipotesi degli investigatori è che ad orchestrare la combine sia stato ancora una volta Ercole Di Nicola, direttore sportivo de L'Aquila e già indagato nell'operazione "Dirty soccer". Sarebbe lui ad aver ricevuto il mandato dalla dirigenza del Teramo per garantire la vittoria della partita con il Savona avvalendosi "della collaborazione di altri professionisti del calcio".

